



15 Aprile 2024

All'attenzione di

On.le Gilberto Pichetto Fratin

Ministro Ambiente

E

On.le Adolfo Urso

Ministro delle Imprese

Oggetto: Revisione della legislazione europea sulla sicurezza dei giocattoli

Cari Ministri,

Le organizzazioni europee della società civile, tra cui l'italiana Medici per l'Ambiente-ISDE Italia, vi chiedono di rafforzare la legislazione sulla sicurezza dei giocattoli, garantendo che i giocattoli siano privi di sostanze tossiche e garantendo il massimo livello di protezione per i nostri bambini e le nostre bambine.

La valutazione della Commissione Europea del 2020 ha chiarito che l'attuale direttiva sulla sicurezza dei giocattoli doveva essere migliorata per proteggere adeguatamente i bambini dalle sostanze chimiche più dannose presenti nei giocattoli. Tuttavia, la proposta della Commissione per l'aggiornamento della legge presenta numerose lacune.

Il Parlamento europeo ha recentemente votato quasi all'unanimità per risolvere questo problema e garantire che la riforma rispetti gli impegni assunti nella strategia sulle sostanze chimiche per la sostenibilità.

Vi invitiamo a sostenere i miglioramenti apportati dal Parlamento europeo alla proposta della Commissione, e in particolare a garantire che il nuovo regolamento:

- Limiti i gruppi di "sostanze chimiche per sempre", PFAS e bisfenoli nei giocattoli;
- Ampli la portata della limitazione di tutte le sostanze chimiche più dannose e copra quelle che si accumulano nel corpo umano e persistono nell'ambiente (PMT, vPvM, PBT, vPvB); E
- Stabilisca regole rigorose per le deroghe alle restrizioni generiche.

I bambini sono particolarmente vulnerabili alle sostanze chimiche nocive e corrono rischi maggiori di effetti avversi sulla salute, alcuni dei quali possono avere un impatto permanente. Le sostanze sopra elencate sono collegate a determinati tipi di cancro e possono compromettere il sistema immunitario ed endocrino e possono avere effetti negativi anche a dosi molto basse. Le sostanze chimiche PFAS, note come "sostanze chimiche per sempre" dato che impiegano secoli per scomporsi, possono accumularsi all'interno dei corpi dei bambini.

Ci aspettiamo che i legislatori dell'UE garantiscano che ai bambini vengano fornite cure e attenzioni adeguate, sulla base di tutte le prove scientifiche disponibili.

La nostra comunità di ONG, consumatori, associazioni mediche e di genitori conta su di Voi per garantire la salute e la sicurezza dei bambini e delle bambine

Desideriamo informarvi che la presente lettera sarà resa pubblica.

Certi di un Vostro interesse,

Francesco Romizi, Public affairs manager ISDE Italia, per conto anche dei seguenti Enti e Associazioni:

1. Arnika - Programma sulle sostanze tossiche e sui rifiuti - Karolína Brabcová
2. Associazione Culturale Pediatri - Stefania Manetti
3. Bond Beter Leefmilieu-Danny Jacobs
4. Centro per il Diritto Internazionale dell'Ambiente (CIEL) - Giulia Carlini
5. CHEM Trust - Stefan Scheuer
6. Rete internazionale per i diritti dell'infanzia - Suzanne Astic
7. Ecologistas en Acción - Kistiñe García
8. Coalizione ambientale sugli standard (ECOS) - Emily Best
9. Confederazione Europea dei Pediatri di Medicina Primaria - Laura Reali
10. Ufficio europeo dell'ambiente - Patrick ten Brink
11. Fondazione Alborada - Pilar Muñoz-Calero
12. Generazioni Futures - Yoann Coulmont
13. GLOBAL 2000 - FOE Austria - Helmut Burtscher-Schaden
14. Alleanza per la salute e l'ambiente (HEAL) - Genon K. Jensen
15. Sostegno alla giustizia in materia di salute e ambiente (HEJSupport) - Alexandra

Caterbow, Olga Speranskaya

16. Hogar sin Tóxicos - Carlos de Prada
17. ISDE (Società Internazionale Medici per l'Ambiente Italia) - Francesco Romizi
18. Giornalisti per i Diritti Umani - Andrea Nakova
19. Mutualités Libres/Onafhankelijke Ziekenfondsen - Xavier Brenez
20. Società Portoghese di Salute Ambientale - Susana Paixão
21. Réseau Environnement Santé - André Cicoella
22. Alternativa più sicura ai prodotti chimici (ALHem) - Jasminka Randelovic
23. Tegengif - Annelies den Boer
24. Wen (Rete ambientale femminile) - Kate Metcalf
25. Le donne si impegnano per un futuro comune - WECF - Sascha Gabizon
26. ZERO – Susana Fonseca